



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTALTO UFFUGO TAVERNA - SCALO



Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc – tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it – pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N – Codice Univoco Ufficio: UF8SHY - Indice IPA: istsc_csic88800n

I.C.MONTALTO U. TAVERNA-SCALO

Prot. 0008120 del 24/09/2024

VII-6 (Uscita)

Ai Docenti

FORTINO – OCCHIUZZI – ALOISE - D'ACRI – FAZIO – DE CICCO
CARNEVALE A. – PERRI P. – DURANTE - TURBANTE
NOTO – NIGRO – ARMENTANO - SCRIVANO
D'AMBROSIO – FALCONE – INTUIRE – IANNOTTI- FOLINO
PASTORE – MAZZEO - RUSSO

Ai rispettivi Fascicoli personali dei docenti
Al sito web – Amministrazione Trasparente

p.c. Al collegio dei Docenti
Al Direttore SGA

Loro sedi

Oggetto: Nomina Componenti Commissione Curricolo – a.s. 24_25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il T.U. D.Lgs. n. 297/94 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia d'istruzione;
VISTO l'art. 21 della L. n. 59/1997 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
VISTO il DPR n. 275/1999 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;
VISTO il D.Lgs. n.165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTO il CCNL vigente;
VISTA la L. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO il D. Lgs. 81/2008;
VISTO il verbale del Collegio Docenti
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento;
ACCERTATA la disponibilità dei docenti interessati;

;



**DECRETA LA NOMINA DI
DOCENTI COMPONENTI LA COMMISSIONE CURRICOLO**

per l'anno scolastico 2024_2025

AI DOCENTI

**FORTINO- OCCHIUZZI – ALOISE- D'ACRI – FAZIO – DE CICCO - Area Umanistica
CARNEVALE A.- PERRI P. – DURANTE – TURBANTE - Area Scientifica
NOTO - NIGRO – ARMENTANO - SCRIVANO - Area Linguistica
D'AMBROSIO – FALCONE – INTUIRE – IANNOTTI – FOLINO - Area Artistico -Musicale
PASTORE – MAZZEO – RUSSO - Area Tecnologia**

La Commissione CURRICOLO, coordinata dal Dirigente scolastico, è sede deputata alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Alla Commissione è affidato il compito di rivisitare il curricolo di istituto arricchendolo di nuove dimensioni l'inclusività e la flessibilità e il regolamento interno di valutazione che deve perseguire il carattere formativo. Il curricolo verticale esistente va reso inclusivo tenendo in giusto conto le diversità degli alunni e ricercando punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata. All'interno delle riunioni di aree che i docenti dovranno coordinare, occorrerà lavorare per avvicinare gli obiettivi personalizzati ai contenuti della classe e riorganizzare l'ambiente comune rendendolo idoneo ad ospitare le diverse attività.

La valutazione deve essere orientata agli apprendimenti ed essere espressa (art. 1 comma 2 L.41/2020) mediante giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, correlati ai noti livelli di apprendimento (in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato) ed essere definiti sulla base di almeno 4 dimensioni: l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione, le risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il gruppo di lavoro, ognuno per la propria area di riferimento, dovrà:

- ✓ Sostenere i colleghi dell'area nella progettazione dell'azione didattica che deve prevedere, sin dall'inizio e fino alla fase conclusiva, la possibilità di essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli per poter offrire maggiori opportunità tenendo conto delle esigenze di tutti. La progettazione didattica deve essere sempre di più finalizzata a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi. Al fine di evitare ai giovani studenti una immagine frammentaria della realtà circostante, le educazioni (alla legalità, ai media, all'ambiente, al vivere civile, etc.) devono essere rivolte a creare una solida ed autonoma base emozionale.
- ✓ Promuovere una riflessione attenta sulla valutazione e sulle metodologie e le tecnologie didattiche da utilizzare nella prassi quotidiana. La valutazione non deve riguardare solo ed esclusivamente il traguardo finale raggiunto dal singolo, ma considerare i livelli di partenza, il processo di apprendimento e i progressi compiuti.



La valutazione in itinere, da ripensare e formalizzare, dovrà anch'essa avere carattere formativo e divenire sempre più coerente con la valutazione descrittiva.

- ✓ Sostenere i colleghi nelle scelte metodologiche e tecnologiche che devono rispondere anch'esse all'esigenza di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi: ognuno apprende con uno stile proprio e con tempi diversi. Bisognerà pertanto preferire ai pacchetti didattici e alle metodologie preconfezionate, le tecnologie con flessibilità operativa e le metodologie funzionali ai bisogni.
- ✓ Ricercare metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali proponendone la sperimentazione nelle classi.
- ✓ Progettare una offerta formativa che accompagni gli allievi in un percorso che inizia con la scuola dell'infanzia e li guida alla prima adolescenza. Le azioni didattiche, da pensare in continuità, devono essere finalizzate ad un sereno e armonico sviluppo della persona e fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.
- ✓ Collaborare con lo Staff e la Dirigenza per costruire un clima ottimale nella scuola e nelle classi per sviluppare negli allievi sentimenti di fiducia e di sicurezza, accrescere l'autostima e sviluppare la capacità di problem solving.

Nello svolgimento delle attività i docenti sono tenuti al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione; tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri.

Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato dal Dirigente Scolastico, sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti e dal CCNL, per erogare in favore dei docenti incaricati un adeguato compenso accessorio che sarà determinato in sede di contrattazione integrativa sulla base delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili.

Nel caso in cui gli incarichi previsti non vengano svolti o vengano svolti anche parzialmente, verrà determinata, ai fini della liquidazione, una quota del compenso proporzionale all'attività effettivamente svolta. La corresponsione del trattamento economico è subordinata all'effettivo espletamento del suddetto incarico, nonché a procedura di verifica ed efficacia dell'attività da parte del Dirigente scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)